
Afghanistan: Emergency, oltre 40 feriti da esplosione vicino a ministero Affari esteri

È di oltre 40 feriti il bilancio, ancora in divenire, delle vittime ricevute al Centro chirurgico per vittime di guerra di Emergency a Kabul a seguito dell'esplosione avvenuta alle 16 afgane, in piazza Malek Ashgar, nei pressi del ministero degli Affari esteri, molto vicino all'ospedale dell'associazione. Si tratta della prima mass casualty (un disastro con molte vittime) gestita nel 2023 dall'ospedale di Emergency nella capitale. Sono state 29 quelle registrate nel 2022. "Fino ad ora abbiamo ricevuto oltre 40 pazienti in ospedale, difficile stilare un bilancio, le attività sono ancora in corso – spiega Stefano Sozza, direttore programma di Emergency in Afghanistan –. Si tratta della prima mass casualty del 2023, ma di certo da inizio 2022 una di quelle con più pazienti. Tanto che abbiamo dovuto predisporre letti anche nelle cucine e nella sala mensa". Dopo agosto 2021 sono continuati gli attentati nella capitale. Secondo Unama nel periodo compreso tra metà agosto 2021 e metà giugno 2022 sono state 2.106 le vittime civili (700 morti, 1.406 feriti) di attacchi riconducibili a gruppi armati. Emergency durante l'anno appena conclusosi ha gestito nel suo Centro chirurgico per vittime di guerra di Kabul 29 mass casualty per un totale di oltre 380 pazienti. Durante il 2022 Emergency ha trattato nel suo ospedale di Kabul più di 12.800 pazienti, per un totale di oltre 2.500 ammissioni e oltre 4.500 operazioni chirurgiche. Queste ultime hanno riguardato per il 99% ferite da arma da fuoco, arma da taglio, da esplosione.

Patrizia Caiffa